



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI

Deliberazione 14 febbraio 2025, n. 28/2025/G



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

**RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI
DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA
DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI**

**Relatore
Cons. Carlo Picuno**

Hanno collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: Lucia Agus, Barbara Braconi, Fabrizio Ferrari, Valentina Nucci.

SOMMARIO

	Pag.
Deliberazione	7
Rapporto	11
Sintesi	13
CAPITOLO I - Conclusioni e raccomandazioni contenute nella Deliberazione del 7 febbraio 2024, n. 24/2024/G.....	15
CAPITOLO II - Investimento PNRR M2- C4 - 4.2 - Stato di attuazione dell'intervento al 31 dicembre 2024	17
2.1. Aggiornamento sullo stato di attuazione al 31/12/2024.....	17
2.2. Azioni di monitoraggio avviate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	19
2.3. Consegimento del <i>target</i> M2C4-31 al 31dicembre 2024	23
CAPITOLO III - Considerazioni conclusive e raccomandazioni	27

* * *

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Interventi a) "ammessi e finanziati" prima e seconda finestra temporale. DD n. 594 del 24 agosto 2022. DD n. 1 del 10 gennaio 2023 - rettificato con DD n. 181 del 24 marzo 2023.....	20
Tabella 2 - Quindici interventi rendicontati in relazione al <i>target</i> M2C4-31.....	23

* * *

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Dettaglio cronoprogramma delle fasi di attuazione dell'intervento	26
---	----

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Il Collegio

Camera di consiglio del 3 febbraio 2025

Presieduta dal Presidente Mauro Orefice

Composta dai magistrati:

Presidente della Sezione: Mauro OREFICE

Consiglieri: Paola COSA, Carlo PICUNO, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Michele SCARPA, Gerardo de MARCO, Paolo ROMANO, Maria Rita MICCI, Giuseppina VECCIA, Daniela ALBERGHINI

Primi Referendari: Paola LO GIUDICE, Salvatore GRASSO, Simonetta INGROSSO

Referendari: David DI MEO

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto l'art. 7, c. 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale *"la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, c. 4, l. 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR"*;

vista la deliberazione della Sezione 1° marzo 2022, n. 3/2022/G, con la quale è stato approvato il documento concernente il *"Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2022 e nel contesto triennale 2022-2024"*;

visto il rapporto, presentato dal Consigliere Carlo Picuno, che illustra gli esiti dell'intervento PNRR al 31 dicembre 2024 avente a oggetto *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*;

visto il decreto n. 2/2020 e successive integrazioni e modificazioni del Presidente della Sezione con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

visto il decreto n. 1/2025 con cui i Magistrati sono assegnati a tutti i collegi;

vista l'ordinanza n. 2/2025 prot. n. 223 del 20 gennaio 2025, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il II Collegio per la Camera di consiglio del 3 febbraio 2025, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;

udito il relatore, Consigliere Carlo Picuno;

DELIBERA

di approvare, con le indicazioni formulate in sede di Camera di consiglio, il rapporto avente a oggetto *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*.

La presente deliberazione e l’unito rapporto saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, al Ministro dell’economia e delle finanze, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nonché alle seguenti amministrazioni:

- Presidenza del Consiglio dei ministri :

Segretariato generale;

Segreteria tecnica del PNRR;

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Organismo indipendente di valutazione della performance;

Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali - Direzione Generale dighe e le infrastrutture idriche;

- Ministero dell’economia e delle finanze:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro quattro mesi dalla data di ricevimento del presente rapporto, le misure consequenziali adottate ai sensi dell’art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall’art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione del presente rapporto, l’eventuale provvedimento motivato previsto dall’art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

Il presente rapporto è inviato, altresì, alle Sezioni Riunite in sede di controllo.

Il Relatore
Carlo Picuno
f.to digitalmente

Il Presidente
Mauro Orefice
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 14 febbraio 2025

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Maria Guidi
f.to digitalmente

RAPPORTO

Sintesi

Come rappresentato nel Rapporto di questa Sezione che riferiva sui risultati emersi relativi alle azioni poste in essere nell'anno 2023 (Delibera del 7 febbraio 2024, n. 24/2024/G), con la Deliberazione n. 3 del 1° marzo 2022 questa Sezione ha previsto un quadro d'indagini specifico e dettagliato finalizzato all'esame delle gestioni attuative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con predisposizione di rapporti periodici, a cadenza semestrale, individuando, al n. XV/22, l'Intervento "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" (M2 - C4 - 4.2) - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - euro 900.000.000 -in relazione al quale porre in essere le attività di controllo dirette alle valutazioni di efficienza, economicità ed efficacia in ordine all'acquisizione ed impegno di risorse finanziarie provenienti dai fondi del PNRR, come statuito dall'art. 7, c. 7 del d.l. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108. Con Deliberazione del 15 febbraio 2023, n. 7/2023/G, la Sezione ha stabilito la redazione di rapporti con cadenza annuale ed, in particolare, con Deliberazione del 7 marzo 2024, n. 60/2024/G ha stabilito la redazione del rapporto annuale in esame, già programmato nel 2022.

Il suddetto investimento ha l'obiettivo, riformulato a seguito di rimodulazione del Piano¹, di realizzare almeno 45.000 km di nuove reti per la distribuzione dell'acqua potabile e ridurre le perdite idriche, soprattutto nel Mezzogiorno, introducendo sistemi di controllo avanzati e digitalizzati che permettano una gestione ottimale delle risorse, riducendo gli sprechi e limitando le inefficienze.

In riferimento agli aggiornamenti richiesti da questa Sezione riferiti a tutto il 2024, l'Amministrazione in data 13 gennaio 2025, con nota prot. Cdc n.91, ha fornito risposta sullo stato di avanzamento della misura, sulle criticità riscontrate e sul conseguimento del *Target* M2C4-31.

¹ Approvata con Decisione ECOFIN dell'8 dicembre 2023.

CAPITOLO I

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE DEL 7 FEBBRAIO 2024, N. 24/2024/G -

Come posto in evidenza dai risultati dell'istruttoria svolta, la "*Milestone*" associata alla Linea d'investimento M2C4-30 - costituita dall'"Aggiudicazione degli appalti al 30 settembre 2023" - risultava conseguita.

E' stato evidenziato che, anche se in corrispondenza dello step procedurale 2.6 relativo alla stipula dei contratti d'appalto quale conseguenza delle aggiudicazioni da avviarsi entro il 31/10/2023 non risulta associata alcuna Milestone, purtuttavia esso si appalesa temporalmente coesistente allo scopo del raggiungimento di successivi Targets; pertanto, è stato raccomandata sul punto l'esecuzione di costanti monitoraggi con riferimento al suddetto step cui risulta strettamente connesso lo step procedurale 3.1 "Avvio dei lavori per tutti gli interventi finanziati".

Si riteneva inoltre necessario procedere all'avvio delle attività previste per il monitoraggio delle fasi 3.8 - "Riduzione delle perdite lineari di acqua (dal 50% al 25% - rapporto tra il volume delle perdite totali di acqua e la lunghezza complessiva dell'acquedotto nell'anno considerato) sulle reti di distribuzione interessate dagli interventi finanziati dal PNRR" e 3.9 - "Riduzione delle perdite idriche (dal 50% al 35% - rapporto tra il volume delle perdite totali d'acqua e il volume totale immesso nel sistema di acquedotto nell'anno considerato)" che risultava in ritardo rispetto all'indicata data del 01/10/2023.

CAPITOLO II

INVESTIMENTO PNRR M2- C4 - 4.2 - STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024

Sommario: 2.1. Aggiornamento sullo stato di attuazione al 31/12/2024 - 2.2 Azioni di monitoraggio avviate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - 2.3. Conseguimento del *target* M2C4-31 al 31 dicembre 2024.

2.1. Aggiornamento sullo stato di attuazione al 31/12/2024

Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha dato riscontro alla nota istruttoria inviata in data 2 dicembre 2024, n. 3988, con la quale questa Sezione, ha richiesto “ogni utile informazione sul grado di avanzamento delle azioni poste in essere a partire dal 31 dicembre 2024 e sulle segnalazioni di eventuali criticità riscontrate nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi PNRR”.

Nello specifico, si chiedeva, in particolare, di riferire sul previsto conseguimento al 31/12/2024 del Target M2C4-31 - 3.5 - Conclusione degli Interventi nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti per almeno 9.000 km di rete idrica, come inizialmente previsto.

La rimodulazione del PNRR, approvata con Decisione ECOFIN dell'8 dicembre 2023², con lo *scale up* della linea d'investimento, ha comportato anche un aggiornamento del *target* intermedio M2C4-31 al 31 dicembre 2024 - consistente nella realizzazione di almeno 14.000 nuovi km di rete distrettualizzata entro il 31 dicembre 2024 - e del *target* finale M2C4-32 al 31 marzo 2026, relativo alla realizzazione di almeno 45.000 nuovi km di rete distrettualizzata entro il 31 marzo 2026.

Con l'avviso pubblico n. 5310 dell'8 marzo 2023³ erano state previste due finestre temporali per la selezione degli interventi, finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti. Le proposte sono state esaminate da una Commissione mista composta da rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e dall'Autorità

² https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CONSIL:ST_16051_2023_INIT

³ pubblicato sulla G.U. n. 29 del 9.03.2023.

di Regolazione Rete Energia e Ambiente (ARERA). La prima finestra temporale per la presentazione delle proposte si è chiusa il 31 maggio 2022 e con D.D. n. 594 del 24.08.2022 è stata pubblicata la graduatoria che ha determinato l'ammissione a finanziamento dei primi 21 interventi. La seconda finestra temporale si è chiusa il 31 ottobre 2022 e con D.D. n. 1 del 10 gennaio 2023, aggiornato con D.D. n. 181 del 24 marzo 2023 è stata approvata la graduatoria definitiva, distinguendo tra domande a) ammesse e finanziate; b) ammesse ma non finanziate per carenza di fondi; c) non ammesse per mancato raggiungimento dei limiti minimi di punteggio; d) non ammesse per mancanza di requisiti di ammissione. Con tale graduatoria sono stati ammessi e finanziati ulteriori 12 interventi, determinando un totale di 33 interventi finanziati a valere delle risorse PNRR per complessivi 900 milioni di euro.

L'Amministrazione ha riferito che, in aggiornamento rispetto al precedente riscontro del 10 gennaio 2024, n. 549, in esito alla rimodulazione del PNRR, approvata con Decisione ECOFIN dell'8 dicembre 2023⁴, la dotazione finanziaria della linea d'investimento è stata incrementata di 1.024 milioni di euro da destinare agli interventi che erano risultati "ammessi ma non finanziati per carenza di fondi". Tali risorse sono state rese disponibili con decreto MEF-RGS del 3 maggio 2024; conseguentemente, a seguito delle attività propedeutiche al perfezionamento dei finanziamenti delle proposte "b) ammesse ma non finanziate per carenza di fondi" di cui al decreto direttoriale sopra citato, n. 181 del 24 marzo 2023, le ulteriori risorse hanno consentito di emanare il D.D. n. 299 del 21 giugno 2024, aggiornato con D.D. n. 617 dell'11 ottobre 2024 con cui sono stati ammessi al finanziamento ulteriori n. 69 interventi precedentemente non finanziati per carenza di fondi.

L'Amministrazione ha, inoltre, comunicato che, a seguito di rinuncia al finanziamento di un soggetto attuatore e della necessaria rimodulazione di un importo finanziato, il totale complessivo di interventi ammessi e finanziati sulla linea d'investimento M2C4-I4.2 risulta pari a n. 101 per complessivi 1.889 milioni di euro⁵.

⁴ https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CONSIL:ST_16051_2023_INIT

⁵ Per i menzionati interventi, gli atti d'obbligo di formalizzazione del finanziamento sono stati sottoscritti dai soggetti attuatori e registrati dagli organi di controllo.

Con la Decisione ECOFIN di maggio 2024⁶ è stata rivista anche la descrizione della *milestone* M2C4-30⁷ del 30 settembre 2023 che da “aggiudicazione degli appalti per 900 milioni di euro di gare” è stata modificata in “pubblicazione del decreto o dei decreti di ammissione con attribuzione dei finanziamenti ai progetti per la modernizzazione e l'efficientamento delle reti di distribuzione dell'acqua”.

L'Amministrazione ha specificato che, in considerazione dell'avvenuta formalizzazione dei finanziamenti degli interventi della terza finestra temporale, conclusasi nel mese di ottobre 2024, su proposta dell'Unità di Missione del PNRR, formulata al MEF, gli interventi dello *scale up* non concorrono al *target* europeo intermedio ma solo a quello finale; riferisce, inoltre, che, per gli stessi interventi, al fine di monitorarne l'avanzamento delle realizzazioni, sarà introdotto un *target* nazionale al 30 giugno 2025, già considerato nei rispettivi atti d'obbligo.

La Direzione Generale ha segnalato che, anche nel corso dell'anno 2024, ha proseguito ad effettuare periodiche riunioni plenarie con i soggetti attuatori della prima e della seconda finestra temporale, volte a monitorare le attività poste in essere dagli stessi e l'avanzamento degli interventi finanziati⁸.

2.2 Azioni di monitoraggio avviate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Con riferimento alle azioni di monitoraggio avviate dal Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative -Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture sulla linea d'investimento in oggetto, in data 8 luglio u.s. la citata Direzione ha effettuato, con i soggetti attuatori di I e II livello degli interventi previsti⁹, apposita riunione tecnica indirizzata alla verifica dello stato di avanzamento dei cronoprogrammi procedurali dei 33 interventi ammessi e finanziati nella prima e seconda finestra temporale previste per la Misura, per complessivi 900.000.000 euro.

⁶ https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=consil:ST_9399_2024_INIT

⁷ conseguita con il D.D. n. 181 del 24 marzo 2023.

⁸ Oltre alle comunicazioni già inoltrate con nota del 10 gennaio 2024 (Esiti delle riunioni plenarie del 3/03/2023, del 20/04/2023, del 31/05/2023 e del 11/09/2023), l'Amministrazione ha fornito le comunicazioni circa gli esiti delle riunioni plenarie del 29 febbraio 2024 e del 9 luglio 2024.

⁹ Dai Decreti direttoriali n. 594/2022 e n. 181/2023.

La Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture ha rappresentato che la menzionata verifica -associata alla linea d'investimento M2C4-31 - realizzare almeno 14.000 nuovi km di rete distrettualizzata entro il 31 dicembre 2024 - e M2C4-32 - realizzare almeno 45.000 nuovi km di rete distrettualizzata entro il 31 marzo 2026 - si è resa necessaria al fine di prevedere con anticipo eventuali scostamenti temporali rispetto ai *target*, e consentire, qualora necessario, l'individuazione di soluzioni

attuative per scongiurare un impatto negativo sul conseguimento dei *target* associati.

Dalla ricognizione effettuata sui 33 interventi, finanziati a valere delle risorse della linea d'investimento, l'Amministrazione ha riscontrato che alla data della citata riunione 24 interventi non presentavano criticità, mentre per 9 interventi sono emersi ritardi in merito al conseguimento del *target* M2C4-31, per i quali al fine di verificare quanto dichiarato dai rispettivi Soggetti attuatori di I e II livello, è stato previsto un monitoraggio rinforzato.

Tabella n. 1- Interventi a) "ammessi e finanziati" prima e seconda finestra temporale. DD n. 594 del 24 agosto 2022. DD n. 1 del 10 gennaio 2023 - rettificato con DD n. 181 del 24 marzo 2023

SINTESI LUGLIO 2024			Costo intervento	Importo PNRR euro
Target M2C4-31 entro il 31/12/2024	Avanzamento realizzazione km rete distrettualizzata in linea con i cronoprogrammi	24	1.011.846.638,44	669.791.034,07
	MONITORAGGIO RINFORZATO	9	331.092.350,93	230.208.965,93
	Criticità tempistiche-Scostamenti temporali rispetto ai cronoprogrammi	-	-	-
		33	1.342.938,37	900.000.000
Target M2C4-32 entro il 31/03/2026 e ultimazione entro il 31/03/2026	Iter procedurale in linea con i cronoprogrammi	24	1.011.846.638,44	669.791.034,07
	MONITORAGGIO RINFORZATO	9	331.092.350,93	230.208.965,93
	Criticità tempistiche-Scostamenti temporali rispetto ai cronoprogrammi	-	-	-
		33	1.342.938,37	900.000.000

Fonte: allegato n. 4, nota prot. Cdc n. 91 del 13 gennaio 2025, Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture.

La Direzione Generale ha comunicato inoltre che, dovendo dare priorità alle verifiche necessarie al raggiungimento del *target* intermedio M2C4-31 e alla rendicontazione dello stesso alla Commissione europea, le riunioni plenarie dedicate ai soggetti attuatori degli interventi della terza finestra temporale inizieranno a partire dal mese di gennaio c.a.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'avanzamento del *target* tra le varie azioni poste in essere dalla citata Direzione, in condivisione con l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - ARERA - e con l'Unità di missione PNRR del MIT, al fine di rendere misurabile il *target* dell'investimento e di monitorare l'avanzamento periodico dei chilometri di rete distrettualizzata stabiliti per i singoli interventi e, quindi, per l'intera linea d'investimento, è stato predisposto un format di *Report*¹⁰, utile per ottenere un quadro uniforme di dati anche tecnici necessari per attestare il raggiungimento del *target*, intermedio e finale. Il *Report* consente per ogni distretto, definito con le sue coordinate GIS, di elencare gli strumenti installati e gli altri organi di regolazione posizionati, esplicitando per ogni tratto gli sviluppi di rete oggetto di distrettualizzazione.

Sulla base dei *Report* di monitoraggio dei km di rete distrettualizzata disponibili al 31 ottobre 2024, nei mesi di novembre e dicembre 2024 la Direzione generale ha condotto delle verifiche di avanzamento del *target* intermedio, i cui esiti hanno costituito elementi informativi e di supporto per la verifica prevista dai "meccanismi di verifica" e dalle "ulteriori specificazioni" associati ai *target* M2C4-31 e M2C4-32 nell'"*Operational Arrangements between the Commission and Italy*". Le verifiche sono state effettuate seguendo i punti di controllo di una specifica *checklist*; attraverso tali controlli sono stati visionati i sistemi di monitoraggio utilizzati dai soggetti attuatori e verificata la documentazione giustificativa dell'avanzamento della distrettualizzazione di ciascun intervento valutando la congruenza dei valori delle lunghezze di rete distrettualizzata riportati nei *Report* rispetto a quanto rilevabile dai sistemi GIS o di monitoraggio utilizzati e implementati dai soggetti attuatori.

All'esito delle verifiche¹¹ l'Amministrazione ha individuato n. 15 interventi per la rendicontazione del *target* intermedio della linea d'investimento M2C4-31 alla Commissione europea. Inoltre, l'Unità di Missione del PNRR ha predisposto una

¹⁰ Allegato 8 alla nota del 10 gennaio 2024, n. 549. Il *Report* consente per ogni distretto, definito con le sue coordinate GIS, di elencare gli strumenti installati e gli altri organi di regolazione posizionati, esplicitando per ogni tratto gli sviluppi di rete oggetto di distrettualizzazione. Il format prevede anche l'aggiornamento periodico della rappresentazione, mediante una planimetria di sintesi (ad aste), del sistema idrico da distrettualizzare e della percentuale progressivamente distrettualizzata

¹¹ Allegato n. 6 nota prot. Cdc n. 91 del 13 gennaio 2025, Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture.

apposita *checklist* di *performance* trasmessa a tutti i soggetti attuatori, volta a definire i criteri per attestare il raggiungimento dell'obiettivo della misura.

L'Amministrazione ha riportato che l'esperienza maturata nel portare avanti la prima e la seconda finestra temporale, ha permesso di evidenziare alcuni fattori determinanti per il prosieguo delle attività. In particolare, la condizione organizzativa e gestionale dei soggetti attuatori all'atto dell'ammissione a finanziamento è fondamentale per il conseguimento dei risultati: si rileva la presenza di diversi livelli di condizione organizzativa; i soggetti più esperti stanno portando avanti l'investimento con regolarità implementando significativamente il controllo della rete idrica di distribuzione; quelli meno esperti, ma già dotati di una base informativa, stanno significativamente migliorando il controllo della rete gestita; il terzo insieme presenta maggiori difficoltà in quanto i soggetti attuatori, partiti da una conoscenza della rete scarsa o assente, non sono riusciti al momento a conseguire entro le tempistiche stabilite i risultati previsti. L'Amministrazione ha ritenuto utile evidenziare come la definizione di procedure tecniche di controllo univoche per tutti e la condivisione degli avanzamenti tecnici progressivi stia generando un processo di adeguamento a *standard* di miglioramento della *performance* e di apprendimento anche per quei soggetti attuatori che presentano delle difficoltà strutturali.

La Direzione generale ritiene che tali differenziazioni saranno ancora maggiori laddove inizieranno a pervenire gli avanzamenti delle attività, e quindi della distrettualizzazione, degli interventi della terza finestra temporale. Tale differenziazione nel livello tecnico tra i soggetti attuatori, rilevata anche nei territori del Centro-Nord del Paese, risulta più accentuata nel Mezzogiorno. Inoltre, l'Amministrazione puntualizza che, pur risultando il *target* della misura comunque conseguito, per gli interventi per i quali i soggetti attuatori non hanno raggiunto al 31 dicembre 2024 l'obiettivo indicato¹² è all'esame della Direzione l'applicazione della norma prevista dal comma 2, articolo 2 del decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, in luogo dell'immediata revoca del finanziamento.

¹²all'atto della presentazione della proposta per l'ammissione al finanziamento, confermato all'atto della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo.

In linea con la procedura di valutazione circa il raggiungimento di *milestone* e *target* di cui all'art. 24 del Regolamento (UE) 2021/241, prima dell'applicazione della norma sopra citata, ovvero in fase di *assessment* dell'obiettivo che dura due mesi, secondo le tempistiche definite dal Regolamento, l'Amministrazione rappresenta che effettuerà un nuovo monitoraggio al 31 gennaio 2025, in particolare sugli interventi le cui verifiche effettuate fra novembre e dicembre 2024 hanno avuto esito negativo.

2.3 Conseguimento del *target* M2C4-31 al 31 dicembre 2024

Il *target* della linea d'investimento relativo alla "distrettualizzazione di almeno 14.000 chilometri di rete idrica" risulta, secondo quanto riferito dalla Direzione, conseguito con 15 interventi, come di seguito rappresentati nella Tab. n. 2, selezionati nelle prime due finestre temporali, che garantiscono una distrettualizzazione di 19.455,06 km¹³, come osservato dal relativo parere dell'Unità di missione PNRR NGEU del MEF-RGS.

Tabella n. 2 - Quindici interventi rendicontati in relazione al *target* M2C4-31

Area	Regione	finalità a) Interventi volti a ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile	finalità b) Interventi per il rafforzamento della digitalizzazione delle reti per una gestione ottimale delle risorse idriche, ridurre gli sprechi e limitare le inefficienze	Importo progetto (in milioni di euro)	Km. distrettualizzati al 31.10.2024	Costo medio per km. distrettualizzato	% riduzione perdite
Nord- Centro	Emilia-Romagna	1		19,5	112,1	173.925,1	35,5
	Friuli-Venezia Giulia		1	48,0	3.389,0	14.159,4	12,6
	Lazio		1	99,9	1.728,0	57.836,4	36,0
			1	54,1	1.404,9	38.514,7	16,6
	Lombardia	1		30,8	1.111,1	27.745,1	38,3
			1	59,7	538,0	110.959,8	37,0
		1		36,8	751,7	48.984,9	36,6
	Piemonte		1	66,1	2.839,0	23.291,1	11,8
	Toscana	1		91,3	1.330,9	68.597,5	35,0
			1	39,5	578,8	68.169,3	40,2
		1		14,9	1.829,7	8.117,2	36,6
	Umbria	1		52,2	1.627,8	32.037,1	35,3
Mezzogiorno	Abruzzo	1	1	25,6	750,0	34.194,1	35,7
				17,4	722,7	24.132,7	37,4
		1		27,0	741,4	36.350,7	20,0
Totale complessivo n. 15 interventi		8	7	682,8	19.455,1	35.096,0	

Fonte: elaborazione su base dati del file excel "Allegato A_DB interventi M2C4-31" inserito nel sistema di monitoraggio ReGIS tile "Avanzamento" sezione "Documenti rendicontativi".

¹³ Per maggiori elementi di dettaglio cfr. Allegato 6 nota prot. Cdc n. 91 del 13 gennaio 2025, Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture

Inoltre, la Direzione rappresenta che, nelle more dell'acquisizione del *report*¹⁴ predisposto dall'ingegnere indipendente (che verrà recepito nel periodo di *assessment*), per la rendicontazione del *target* è stato già fornito il 30 dicembre 2024, per ognuno dei 15 interventi, un *set* di tre *evidence* primarie che concorrono contestualmente a garantire la presenza di tutti gli elementi costitutivi del *target*.

Nello specifico, per ogni intervento, infatti, vengono allegati:

- a) report di monitoraggio, che certifica il numero dei chilometri di rete idrica distrettualizzata firmato dai Soggetti attuatori di I e II livello e controfirmato da ARERA;
- b) documento di installazione degli strumenti nel distretto di ogni comune;
- c) *screenshot* del *software* con cui vengono monitorati i chilometri di rete idrica distrettualizzata.

Tali documenti nel loro complesso permettono di verificare l'installazione degli strumenti, l'attività di distrettualizzazione del territorio, oltre che iniziare ad apprezzare i conseguenti benefici di tale operazione, tra i quali si annoverano:

- riduzione delle perdite idriche
- riduzione dei consumi energetici
- migliore qualità del servizio all'utenza, sia in termini di portata che di pressione
- minor disservizio in caso di interventi sulla rete
- allungamento della vita dei sistemi di distribuzione con l'effetto di minor consumo di energia e di materiali per la sostituzione di tubazioni e apparecchiature

Circa il rispetto delle condizionalità di misura e del *target* in questione di cui all'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) e agli *Operational Arrangements* fra Italia e Commissione europea, l'Amministrazione ha fornito il *report* di avanzamento trasmesso alla CE in fase di rendicontazione¹⁵.

Inoltre, la Direzione fa presente che, a seguito della richiesta di pagamento avanzata dal Governo italiano alla Commissione europea è in corso la fase di

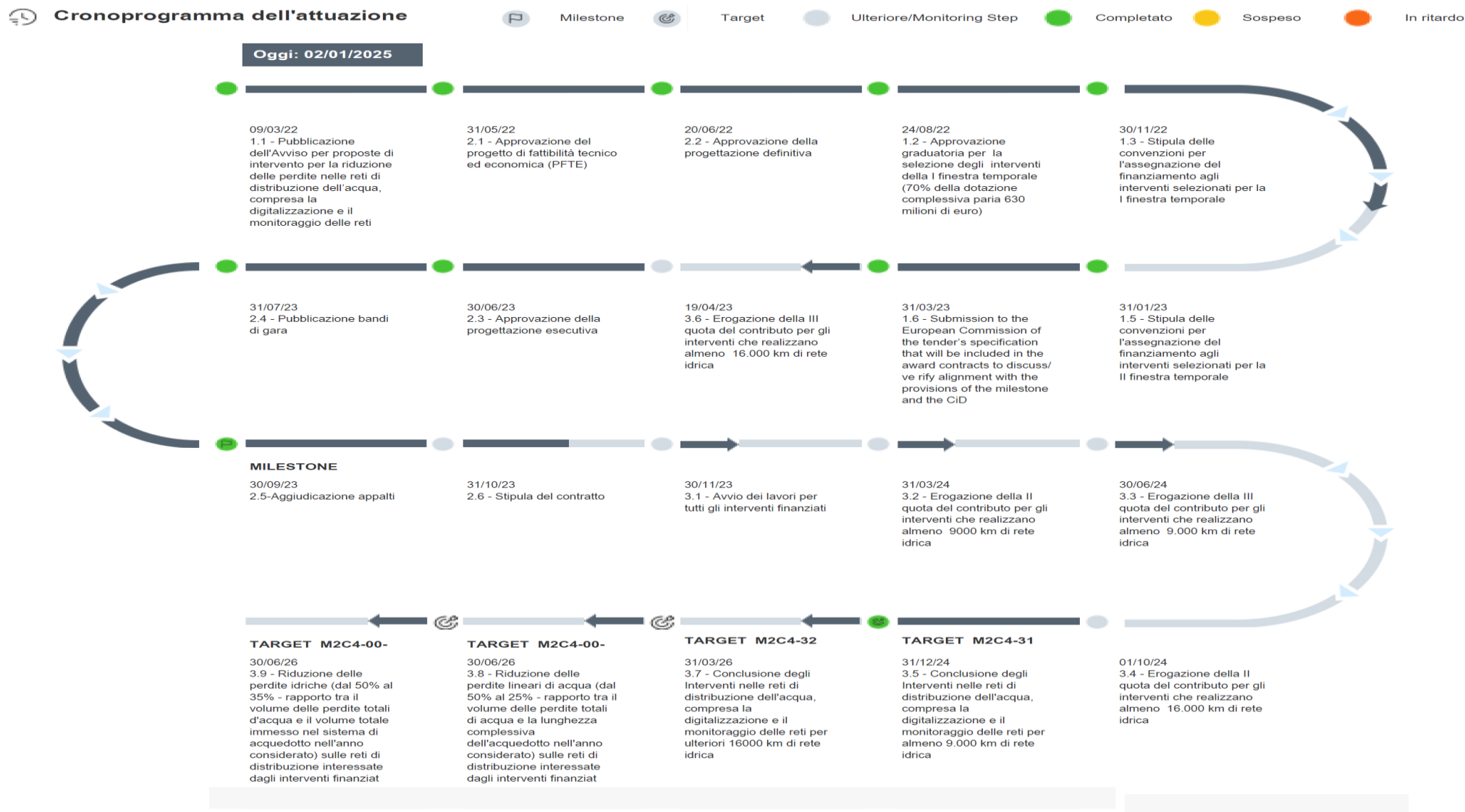
¹⁴ Considerato una "*secondary evidence*" poiché non richiesto nella condizionalità di misura, ma solo nel meccanismo di verifica degli *Operational arrangements*

¹⁵ L'Amministrazione sottolinea che le *evidence* allegate al *report* di avanzamento, caricate sul sistema ReGiS, avendo una dimensione informatica estremamente importante non sono state allegate alla nota prot. Cdc n. 91 del 13 gennaio 2025.

assessment da parte della stessa per verificare il soddisfacente conseguimento di tale obiettivo ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2021/241.

Da ultimo si riporta di seguito una estrazione di dettaglio, dal sistema di monitoraggio ReGiS, relativa al cronoprogramma delle fasi di attuazione dell'intervento in esame (Grafico n. 1), rammentando quanto già raccomandato nelle conclusioni del rapporto relativo allo stato di attuazione dell'intervento al 31 dicembre 2023 (Delibera del 7 febbraio 2024, n. 24/2024/G); in particolare, risulta sussistere una incongruenza tra alcuni *step* procedurali indicati sull'apposito cruscotto di avanzamento della misura presente in ReGiS e il reale schema procedurale adottato dall'Amministrazione, pertanto, ove necessario, si chiede di provvedere in merito con gli opportuni adempimenti.

Grafico 1: Dettaglio cronoprogramma delle fasi di attuazione dell'intervento



Fonte: Piattaforma Regis, dati disponibili al 2/1/2025.

CAPITOLO III

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E RACCOMANDAZIONI

Come posto in evidenza il *target* M2C4-31 - 3.5 - Conclusione degli Interventi nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti per almeno 9.000 km di rete idrica, come inizialmente previsto, è stato oggetto di rimodulazione per effetto della modifica al PNRR, approvata con Decisione ECOFIN dell'8 dicembre 2023 ed ha comportato anche un aggiornamento del *target* intermedio M2C4-31 al 31 dicembre 2024 - consistente nella realizzazione di almeno 14.000 nuovi km di rete distrettualizzata entro il 31 dicembre 2024 - e del *target* finale M2C4-32 al 31 marzo 2026, relativo alla realizzazione di almeno 45.000 nuovi km di rete distrettualizzata .

Allo stato, risultano attuati 33 interventi, finanziati a valere delle risorse della linea d'investimento, e l'Amministrazione ha riscontrato che, alla data dell'8 luglio 2024, 24 interventi non presentavano criticità, mentre per 9 interventi sono emersi ritardi in merito al conseguimento del *target* M2C4-31 per i quali, al fine di verificare quanto dichiarato dai rispettivi Soggetti attuatori di I e II livello, è stato previsto un monitoraggio rinforzato.

Il monitoraggio effettuato su 15 interventi ha consentito di accertare l'avvenuta realizzazione di digitalizzazione e monitoraggio delle reti per 19.455,06 km. consentendo, pertanto, di conseguire e superare il *target* M2C4-31.

Si osserva, tuttavia, che il risultato registrato si riferisce in via pressoché esclusiva ad interventi concentrati nelle aree geografiche del Centro-Nord: risulterà, pertanto, necessario adottare le iniziative ritenute più opportune volte a colmare l'evidente *gap* che interessa la realizzazione degli interventi nelle aree territoriali indicate anche in vista del conseguimento del *target* M2C4-32 fissato nel 31.03.2026.

A fronte di tale stato dei fatti si prende atto dell'impossibilità di raggiungere l'obiettivo complessivo della misura attraverso gli strumenti ordinari e di dover

attuare poteri sostitutivi, soprattutto nei territori del Mezzogiorno. Si rende necessario conoscere le oggettive difficoltà che rendono opportuna l'attivazione delle suddette misure.

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

